

## CONFERENZA ZONALE INTEGRATA DEI SINDACI DELLA ZONA APUANE VERBALE DI SEDUTA DEL 28/10/2021

In data 28 ottobre 2021 nella sala riunioni della Azienda Usl Toscana Nordovest in Via Don Minzoni a Carrara, la Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci Zona Apuane prende in esame gli argomenti posti all'O.D.G. con nota prot. n. 76639 del 22/10/2021:

1. Approvazione verbale della Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Apuane del 11/08/2021;
2. "Accreditamento strutture soggette ad autorizzazione, DGR 245/2021 e DGR 289/2021. Giornata formativa con la Regione";
3. Salute mentale: creazione di strutture "a bassa intensità";
4. Utilizzo risorse del PNRR
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

De Pasquale Francesco	Sindaco Comune di Carrara
Persiani Francesco	Sindaco Comune di Massa
Podestà Giorgia	Assessore Delegato Sindaco Comune Montignoso
Dott.ssa Maria Letizia Casani	Direttore Generale Azienda Usl Toscana Nord Ovest
Dott.ssa Monica Guglielmi	Direttore Zona – Distretto Apuane Azienda Usl Toscana Nord Ovest
Assistono alla Conferenza:	
Dott.ssa Angeli Paola	Dirigente Settore Servizi alla persona e alla collettività
Dott.ssa Nadia Germiniasi	Distretto Apuane Azienda Usl Toscana Nord Ovest
Dott. Simoncini Giancarlo	Distretto Apuane Azienda Usl Toscana Nord Ovest
Dott.ssa Linda Marcacci	Azienda Usl Toscana Nord Ovest
Dott. Morotti Gabriele	Azienda Usl Toscana Nord Ovest
Dott.ssa Alessandra Masetti	Segretaria amministrativa

Alle ore 15,30 constatato il raggiungimento del numero legale per procedere, si apre la seduta.

Il Sindaco di Carrara, Francesco De Pasquale, nominato Presidente della Conferenza Zonale con Delibera n. 7 del 13/09/2018, dà inizio alla seduta.

Si inizia con la trattazione del punto n. 4 all'O.d.G. relativo alla Utilizzo risorse del PNRR.

Prende la parola la Dottoressa Casani, collegata in video conferenza, la quale mostra delle *slides* e fa una fotografia della situazione aziendale.

Nella Toscana Nord Ovest devono essere realizzate n. 26 Case di Comunità entro giugno 2026 così come previsto dal PNRR, ristrutturando quelle esistenti e costruendone di nuove (a Pisa non ne esiste attualmente nemmeno una).

Per avere i fondi del PNRR i progetti devono essere operativi, ossia le case di comunità devono essere aperte e funzionanti, entro il giugno 2026 (Decreto Agenas).



Entro fine novembre-primi di dicembre deve essere realizzato il dettaglio operativo e l'elenco dei singoli interventi da mandare in Regione.

Lo standard è un modello "a rete" ossia una Casa di Comunità principale e poi tante Case satelliti. Per raggiungere tale standard bisogna lavorare sul personale.

Per la Zona Apuane sono previsti due adeguamenti: uno a Massa e uno a Montignoso.

La Dott.ssa Casani mette in rilievo che per la Toscana Nord Ovest sono previsti 37,5 milioni di euro da ripartire tra le varie zone-distretto. Nella Zona Apuane arrivano 9 milioni e 200 mila euro. E' una programmazione provvisoria e chiede di diminuire un poco questa somma.

Interviene la Dott.ssa Guglielmi per sottolineare il pessimo stato in cui si trovano gli immobili Asl nella zona. Sottolinea che la Zona Apuane meriterebbe interventi che in tutti questi anni non sono mai stati fatti e che il territorio ha bisogno di questi interventi.

La Dott.ssa Casani rimarca che sono stati fatti importanti investimenti sul Monoblocco di Carrara.

Sul punto la Dott.ssa Guglielmi sottolinea che tale struttura ha carattere "misto". Sottolinea che deve essere sviluppata la parte territoriale e che è necessario investire anche su Massa. La Casa di Comunità è una struttura territoriale diversa dal Monoblocco.

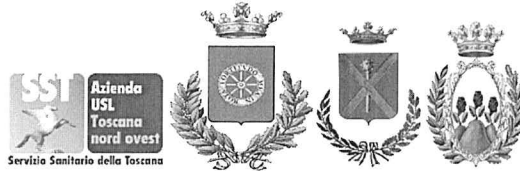
La Dott.ssa Casani sottolinea che deve essere trovata una quadra tra i diversi territori. Non sarà facile far passare tale progetto: magari si potrebbe pensare di cedere un 10%. Chiede, inoltre, ai Sindaci se possono fare un gruppo di tecnici da affiancare ai tecnici Asl per seguire le fasi tecniche.

Interviene il Presidente che sul punto si augura di poter condividere dei tecnici. Riferisce che è in atto un concorso per assumere ingegneri e architetti, mentre stanno assumendo dei geometri a conclusione di una procedura concorsuale. Sottolinea che il Comune di Carrara ha 15 progetti bloccati dalla Sovrintendenza per cui, pur auspicando di poter fornire un supporto tecnico, al momento appare cosa difficile da realizzare.

La Dott.ssa Casani comunica che sul progetto di Montignoso non ci sono problemi. L'Assessore Podestà per il Comune di Montignoso sottolinea che i 3 milioni stanziati per il progetto sono pochi ma l'amministrazione metterà propri fondi per la realizzazione trattandosi di un progetto che comprende la Casa di Comunità, un parcheggio ed un istituto scolastico.

In merito al progetto su Massa discutono la Dott.ssa Casani, la Dott.ssa Guglielmi ed il Sindaco di Massa. La Dott.ssa Casani sottolinea che oggi si potrebbe convenire sulla Casa di Comunità in linea di massima perché c'è un problema di acquisto dell'area, di scelta della procedura, di tempi da definire. Il concorso di progettazione non si può fare se non si ha la proprietà del terreno. Comunica che entro il 9/11/2021 è necessario che Massa mandi un cronoprogramma.

Il Sindaco di Massa sottolinea che l'amministrazione è tre anni che sta cercando un terreno che vada bene, tenuto conto che ne ha proposti molti. Sottolinea, pertanto, che la Regione non può chiedere una risposta in così breve tempo. La realizzazione di una Casa di Comunità nel Comune di Massa è un progetto importante per la Regione e quindi dovrebbe essere a questo punto la Regione stessa ad intervenire sull'acquisto. Sottolinea che il Comune di Massa può mettere a disposizione dei tecnici.



Interviene l'Assessore Podestà per comunicare che il Comune di Montignoso è disponibile a mettere a disposizione dei tecnici.

La Dott.ssa Casani assicura che l'art. 20 sarà messo a disposizione per il completamento delle Case di Comunità. Per Massa deve esserci una ragionevole certezza di poterla realizzare entro il giugno 2026. Va detto solo dove è l'ubicazione.

Interviene la Dott.ssa Guglielmi la quale propone di fare una relazione sanitaria per poi fare un calcolo e parlare con Ferrovie dello Stato. I tempi sono stretti e altre sedi non le abbiamo trovate.

Il Dott. Morotti propone un incontro la settimana prossima con i tecnici comunali per capire la fattibilità del progetto.

Il Sindaco di Massa chiede che sia la Regione a indicare il luogo in cui costruire la Casa di Comunità e chiede cosa succerebbe se l'Amministrazione comunale non trovasse l'area: non si realizzerebbe la Casa di Comunità? La Dott.ssa Casani propone di fare come a Livorno ossia acquistare un immobile già esistente.

Il Sindaco di Massa controbatte che al momento non è in grado di decidere alcunchè. Sottolinea che vi è una programmazione tecnica, scientifica e sanitaria. Sottolinea che la sede individuata è quella giusta. Rimarca che Massa è comune capoluogo ed ha 70 mila abitanti: ha bisogno di una casa di comunità per cui qualcuno dovrà farla.

La Dott.ssa Casani comunica di aver appreso dei tempi ristretti in cui far pervenire un cronoprogramma solo 20 giorni fa e comunica che se la Asl va in Regione con le idee chiare i soldi ci sono per finanziare i progetti. Invita i tecnici di Asl e del Comune di Massa a fare una valutazione.

Interviene l'Assessore Podestà di Montignoso per sottolineare che il loro progetto ha un valore di 6 milioni di euro. Con i 3 milioni del PNNR si realizza una prima parte ed il Comune è disponibile a finanziare il resto. La struttura viene realizzata su un terreno comunale e di Asl. Il Comune di Montignoso ha i propri tecnici e si rende disponibile a fare da soggetto attuatore.

Interviene la Dott.ssa Guglielmi per rimarcare che la parte dedicata alla Asl erano 1200 mq. Con i tempi ci saremmo.

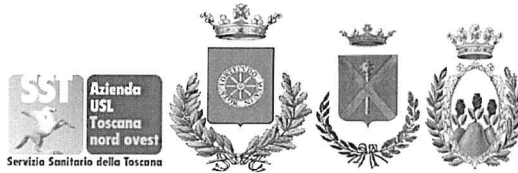
La Dott.ssa Casani chiede se si riesce a ridurre un po', di un 10%.

Interviene il Dott. Ceragioli il quale comunica che va demolita la struttura esistente e va realizzato un parcheggio interrato/seminterrato, con un costo di euro 2000 a mq. Se la demolizione la facesse il Comune forse si ridurrebbero i costi.

La Dott.ssa Podestà sottolinea che non può essere ridotta la cifra.

La Dott.ssa Casani sottolinea che su Massa si deve studiare bene la soluzione per portare a casa il risultato. Il Sindaco di Massa mette in evidenza che non gli pare che si voglia arrivare al risultato.

La Dott.ssa Casani sottolinea che anche lei vuol portare a casa il risultato. Saluta ed esce dalla riunione alle ore 16.30.



Il Sindaco di Massa continua sottolineando che vi sono importanti risorse e che va fatta una scelta di zona. Massa non ha più nulla: c'è la possibilità per dare ad una città capoluogo di 70mila abitanti una casa di comunità e va fatta una scelta zonale. Chiede di concentrare le risorse su un solo progetto, sottolineando che 9 milioni e 200 mila euro sono la cifra che occorre per un intervento come quello su Massa.

Interviene il Presidente per rimarcare che l'UE ha dato un termine, giugno 2026, che per l'Italia è inarrivabile. Per esempio Water Front, opera già finanziata da anni, i soldi sono stati spostati sul PNNR perché c'è la ragionevole certezza che i lavori siano conclusi entro tale data.

Il Sindaco di Massa chiede perché si debba pensare che il progetto non possa essere concluso nel giugno 2026. Rischiamo come zona di non avere nulla. Sottolinea che i terreni non dovrebbero avere bisogno di bonifica.

Interviene l'Ing. Simoncini il quale si impegna a quantificare entro il giorno successivo i mq così da trasferire il dato a FS per vedere se quantificano il costo.

Il Sindaco di Massa sottolinea che nel PNNR ci saranno delle norme per semplificare le procedure e che anche altri progetti avranno problemi.

Per l'Ing. Simoncini bisogna capire se il terreno ha bisogno di essere bonificato e come acquisire il terreno.

Interviene l'Assessore Podestà per fare una precisazione al Sindaco di Massa: il progetto di Montignoso prevede la costruzione di una scuola, finanziata dal Comune di Montignoso, e la ristrutturazione della struttura esistente, senza voler portare via nulla a Massa.

Il Sindaco di Massa ribatte che non c'è proporzione: 3 milioni per una comune con 10mila abitanti e 6 milioni e 200 mila euro per un comune con 70 mila abitanti.

Interviene la Dott.ssa Guglielmi per sottolineare che il territorio va pensato nella sua interezza. Per esempio Medicina dello Sport era a Carrara e Montignoso: per realizzare la casa della salute a Montignoso si spostò tutta la medicina dello sport a Carrara. Si sta cercando di spostare un medico su Forno. Il Monoblocco di Carrara è un polo plurispecialistico che serve a tutto il territorio. La paura più grande che ha è che il terreno abbia bisogno di una bonifica e del contratto di acquisto. Propone di dare 1,8 milioni di euro al Comune di Massa per acquistare il terreno, come si fece con Aulla, così da ridurre i tempi. Propone di definire la parte sanitaria e poi di procedere per non perdere i fondi.

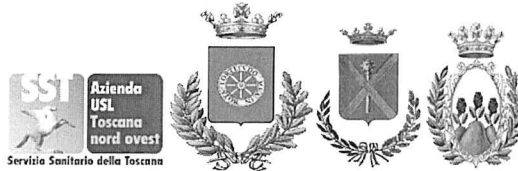
Il Sindaco di Massa chiede se sia possibile realizzare il progetto nell'edificio Asl sito in Viale Democrazia.

L'ing. Simoncini comunica che ha una pavimentazione in amianto che si è rotto; il Serd ha condizioni igienico sanitarie tali da non poter continuare l'attività.

Si passa alla trattazione del punto n. 1 all'O.d.G. relativo alla "Approvazione verbale della Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Apuane del 11/08/2021".

L'assemblea approva il verbale della Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Apuane del 11/08/2021.

Si passa alla trattazione del punto n. 2 all'O.d.G. relativo all'accreditamento strutture soggette ad autorizzazione, DGR 245/2021 e DGR 289/2021. Giornata formativa con la Regione. L'Assemblea decide di



rinvviare ad un incontro in cui sia presente la Dott.ssa Brizzi. Interviene Il Dott. Gabrielli per comunicare che l'autorizzazione al funzionamento è in capo al Comune mentre l'accreditamento è in capo alla Regione.

Si passa alla trattazione del punto n. 3 all'O.d.G. relativo a "Salute mentale: creazione di strutture a bassa intensità". La Dott.ssa Germiniasi comunica che è stata indetta una nuova manifestazione di interesse a cui ha partecipato solo Villa Athena dei Ronchi, per la quale è già stata fatta delibera di aggiudicazione. Ha 10 posti che potrebbero diventare 20. Il costo giornaliero è € 92,92 di cui € 52,92 a carico di Asl ed € 40,00 a carico dei Comuni.

La Dott.ssa Guglielmi spiega che così si possono conciliare bisogni sanitari e sociali: per esempio si potrebbero trasferire pazienti ora in Lunigiana così da essere più vicini.

La Dott.ssa Guglielmi chiede di poter parlare di altri argomenti.

Per quanto riguarda l'Ufficio di Piano rappresenta le proprie preoccupazioni perché il Dirigente di Massa andrà via, a Carrara arriva un nuovo Dirigente.

C'è il problema del Centro Affidi: Massa fa gli affidi e Carrara le adozioni, senza che ci sia nulla di formalizzato.

Sottolinea che per la Convenzione socio sanitaria Massa ha fornito l'Ass Sociale e Carrara il personale amministrativo.

La seduta si chiude alle h. 17.30.

La segretaria amministrativa  
Dott.ssa Alessandra Masetti

Handwritten signature of Dott.ssa Alessandra Masetti in black ink.

Il Presidente della Conferenza Zonale  
Dott. Francesco De Pasquale

Handwritten signature of Dott. Francesco De Pasquale in black ink.